

**PARERE ESPRESSO DAL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI
AI SENSI DELL'ARTICOLO 11, COMMA 2, DELLA LEGGE REGIONALE 4/2007**

IL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI

Vista la proposta di atto amministrativo n. 19/2021, ad iniziativa della Giunta regionale, concernente: «Piano Settoriale di Intervento per la tutela delle risorse genetiche animali e vegetali del territorio marchigiano - Triennio 2022/2024. Legge regionale 3 giugno 2003, n.12, articolo 8, comma 1», nel testo approvato dalla II Commissione in data 3 novembre 2021 e trasmesso con nota assunta al protocollo n. 349 dell' 8 novembre 2021;

Visto l'articolo 11, comma 2, lettera c), della l.r. 4/2007;

Verificata l'impossibilità di riunire il Consiglio delle autonomie locali entro la scadenza del termine ai fini dell'espressione del parere di competenza;

Visti gli articoli 20 e 21 del Regolamento Interno del Consiglio delle Autonomie Locali;

Preso atto della decisione del Presidente di attivare la procedura di approvazione del parere telematico, come disposto dall'articolo 20, commi 1, 2, 3, 4 del Regolamento Interno di questo Consiglio;

Vista la proposta di parere formulata dal relatore Antonio Pettinari e sottoposta all'approvazione del Consiglio attraverso la comunicazione telematica a tutti i componenti del Consiglio stesso, specificando come termine per l'espressione dei pronunciamenti le ore 12:00 del 17 novembre 2021;

Preso atto delle motivazioni illustrate dal relatore e riportate nell'Allegato A;

Verificato che, nel termine previsto, non sono pervenuti pronunciamenti contrari;

Dato atto, pertanto, che, ai sensi dell'articolo 16, comma 2, e dell'articolo 20, commi 2, 3, del Regolamento Interno di questo Consiglio, il presente parere si intende approvato in data 17 novembre 2021;

DELIBERA

1. di esprimere parere favorevole.
2. di approvare e presentare all'Assemblea legislativa regionale la seguente osservazione:
si sottolinea l'importanza di strutturare urgentemente una strategia di contrasto alla crisi nel settore apistico, dovuta al riscaldamento globale, per il forte nesso tra biodiversità vegetale e impollinazione, strategia che andrà implementata anche con altri strumenti normativi tra cui:
 - modifiche alla l.r. 19 novembre 2012 n.33 "Disposizioni regionali in materia di apicoltura";
 - misure nel Piano Rurale di prossima programmazione.Si suggeriscono le seguenti linee di intervento:
 - la necessità di una geo-referenzazione degli apiari per evitare "il sovra-pascolamento";
 - vietare/disincentivare l'utilizzo di anticrittogamici nicotinoidi nel raggio di 3 km dell'apiario (raggio di azione delle api);
 - incentivare l'agricoltura biologica nel raggio di 3 km dell'apiario;
 - incentivare le coltivazioni di foraggiere nel raggio di 3 km dell'apiario, a condizione che gli sfalci vengano effettuati dopo la fioritura.

Il Presidente
F.to Alessandro Gentilucci

RELAZIONE

La proposta di atto amministrativo n.19 presentata il 21 settembre 2021 su iniziativa della Giunta Regionale inerente il Piano Settoriale di Intervento per la tutela delle risorse genetiche animali e vegetali nel territorio marchigiano - Triennio 2022/2024, previsto dalla legge regionale 3 giugno 2003, n.12 all'art. 8, comma 1, è coerente con le finalità di salvaguardia della biodiversità che la legge persegue ed è in organica prosecuzione con le attività svolte nel precedente periodo di programmazione (triennio 2019-2021), per cui il parere su tale atto amministrativo non può che essere positivo.

Tuttavia è da segnalare che in questi ultimi anni si è registrata una crisi nel settore apistico, dovuta principalmente al riscaldamento globale, mai conosciuta in precedenza e per la quale occorre strutturare urgentemente una strategia di contrasto; dal momento che il nesso tra biodiversità vegetale e impollinazione è strettissimo, a margine dell'approvazione del Piano triennale di intervento 2022/2024 previsto dalla legge regionale 3 giugno 2003, è doveroso segnalare questa criticità che andrà probabilmente affrontata con altri strumenti normativi, tra questi prioritari sono:

- una rivisitazione della l.r. 19 novembre 2012 n. 33 "Disposizioni regionali in materia di apicoltura";
- il Piano di Sviluppo Rurale di prossima programmazione.

Da una prima sommaria disamina delle problematiche del settore si suggeriscono delle possibili linee di intervento:

- la necessità di una geo-referenziazione degli apiari per evitare "il sovra-pascolamento" dovuto alla concentrazione degli stessi in talune zone;
- vietare/disincentivare l'utilizzo di anticrittogamici nicotinoidi nel raggio di 3 km dell'apiario (si ricorda che 3 km è il raggio di azione delle api);
- incentivare l'agricoltura biologica nel raggio di 3 km dell'apiario;
- incentivare le coltivazioni di foraggiere nel raggio di 3 km dell'apiario, a condizione che gli sfalci vengano effettuati dopo la fioritura.

PARERE ESPRESSO
DAL CONSIGLIO REGIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO
AI SENSI DELL'ARTICOLO 4, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE 15/2008

IL CONSIGLIO REGIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO

Vista la proposta di atto amministrativo n.19/2021, ad iniziativa della Giunta regionale concernente: «Piano Settoriale di Intervento per la tutela delle risorse genetiche animali e vegetali del territorio marchigiano - Triennio 2022/2024. Legge regionale 3 giugno 2003, n.12, articolo 8, comma 1», nel testo approvato il 3 novembre 2021 dalla II Commissione, trasmesso con nota assunta al protocollo n.146 del 22 settembre 2021;

Udito il relatore Giovanni Bernardini nella seduta n. 8 dell' 11 novembre 2021;

Condivisa la proposta di parere formulata dal relatore e sottoposta all'approvazione del Consiglio;

Visto l'articolo 4, comma 1, lettera b), numero 2), della l.r. 15/2008;

Visti gli articoli 14, 15 e 16 del Regolamento interno del Consiglio regionale dell'economia e del lavoro;

DELIBERA

di esprimere parere favorevole.

Il Presidente
F.to Gianfranco Alleruzzo